

“DEVI FARE PASQUA!”

Ci sono cose che da bambino si imprimono nella mente e una di queste è l'espressione: “devi fare Pasqua”. In pratica, il “fare Pasqua” significa per molti una confessione rapida e imbarazzata sul “solito” non ho fatto niente”, una comunione tra l'impacciato e il rassegnato, e poi tutti a casa contenti perché “anche questa è andata”. È stata pagata la semestrale tassa della religione. “Far la comunione almeno una volta all'anno e confessarsi a Pasqua” è qualcosa che ci è rimasto in mente tra i vaghi ricordi di quanto ci hanno insegnato da bambini al catechismo. Ho sentito una signora anziana dire al figlio, ormai sposato: “Vai a confessarti così poi puoi fare la comunione a Pasqua e non fare storie, che non ti fa male, non crolla il mondo!”.

E lui, per serenità familiare, si è infilato furtivo in chiesa. Invece il problema sta qui: a Pasqua crolla il mondo! “Far Pasqua” può “far male” perché se ci credi davvero ti ribalta come ha ribaltato la grossa pietra del sepolcro.

Le “pulizie di Pasqua” vanno fatte soprattutto nel cuore. “Far Pasqua” significa ritrovarci fuori dai nostri sepolcri con una gran voglia di vivere, di sorridere. Essere cristiano significa credere alla risurrezione di Cristo e credere

alla risurrezione è credere che tutto può cambiare. Vivere da risorti significa far morire le nostre tristezze, le nostre angosce, le paure, i lamenti, i risentimenti, gli egoismi per vivere una vita nuova. Questa è la scommessa del grande annuncio della Pasqua: ritrovare le stesse cose di prima, ma “nuove” diverse. Nell'Apocalisse c'è una visione piena di meraviglia “Vidi un nuovo cielo e una

nuova terra. Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono: “... Egli sarà il Dio-con-loro.

Tergerà ogni lacrima dai loro occhi, non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate”. E colui che se-



deva sul trono disse: “Ecco io faccio nuove tutte le cose . . . io sono l’alfa e l’omega, il principio e la fine”.

Non basta essere nati cristiani per dirsi cristiani. Ognuno deve riconquistare il proprio rapporto con Dio. “Fare Pasqua” non è il “minimo” del buon cristiano, ma è l’esperienza “massima” del credente.

Dobbiamo far vivere Cristo in noi. Dobbiamo farlo uscire dal sepolcro dove lo abbiamo chiuso, liberarlo dalle bende dei nostri pregiudizi, dei nostri rancori, delle nostre delusioni, delle nostre frustrazioni. Troppo spesso abbiamo segregato Cristo in chiesa, bendato da vuote e aride preghiere di circostanza, sorvegliato speciale per-

ché stia lì tranquillo e non esca a darci fastidio sulle strade della vita di tutti i giorni. “Fare Pasqua” è scoprire che Cristo non sopporta il sepolcro in cui lo abbiamo rinchiuso, non si rassegna alla parte del “morto” che gli abbiamo dato.

La caratteristica della nostra fede non è la tomba vuota di Gesù, perché non prova nulla: potrebbe essere stato trafugato. La prova sta nell’energia che ancora oggi può svuotare quel sepolcro freddo, buio e chiuso che è il nostro cuore, nell’energia che può spostare il pietrone che ci opprime, che ci impedisce di vivere. Accettare la risurrezione non è così facile, perché davvero crolla il mondo e cambia tutto.

Auguri di cuore e Buona Pasqua!

don Claudio



"Ricordati, non dimenticare ..."



Nella Bibbia una parola che ricorre di frequente è "ricordati". Che cosa bisogna ricordare? Ciò che Dio ha fatto nella storia del popolo d'Israele. La professione di fede del pio Israelita non è l'enunciazione di verità astratta, non è la pura affermazione che Dio esiste, ma l'elenco delle opere che ha sperimentato grazie all'intervento di Dio Padre, Creatore e Alleato.

"Ricordati, non dimenticare ..." sono parole che dobbiamo far risuonare anche per noi al termine della missione popolare. Avremo occasione di rileggere l'esperienza vissuta e anche da queste pagine de "Il Quadrifoglio", nel prossimo mese di maggio stenderemo alcune riflessioni e suggestioni.

Nostro compito è dirci a vicenda: "non dimenticare, ricordati". Ricordati che il Signore ti vuole bene e ti chiama per affidarti la missione di andare e gridare la bellezza e la gioia di essere cristiani.

Ho raccolto da molti la gioia di queste

settimane per la loro intensità spirituale, per la Parola di Dio che ci radunava nelle famiglie, per la preghiera fatta con calma, per i sacramenti celebrati, per un dialogo fraterno e cordiale con i padri missionari di Rho. Sono stati segni con cui il Signore ci ha detto che ci vuole bene.

Ma ora non possiamo dimenticare, non possiamo rientrare nel grigiore della quotidianità e non apprezzare ciò che il Signore fa per noi. Ogni giorno ci circonda dei suoi doni, basta avere un cuore nuovo e saperli vedere. A volte basta poco per vedere col cuore più che con gli occhi!

I missionari ci hanno donato la Parola. Essa sia la nostra regola personale e familiare. Teniamola ben presente per non perdere la direzione giusta nelle nostre scelte e per continuare a dire "Signore da chi andremo? Tu hai Parole di vita eterna".

don Claudio

L'inizio della Missione Popolare

Le celebrazioni eucaristiche in tensostruttura hanno un fascino particolare. Quella del 26 febbraio è stata particolare: il vento che soffiava era un segno tangibile dello Spirito a cui affidiamo

questo tempo particolarmente ricco dal punto di vista spirituale. Quando si arriva all'interno di questa grande tenda non ci si sofferma a guardare i dettagli, ad ammirare il



lavoro delle tante persone che prestano il loro tempo per creare un ambiente confortevole e che dia quell'atmosfera che permette un clima di preghiera e di meditazione. Nella tensostruttura c'è qualcosa di ogni parrocchia e questo ci fa toccare con mano la bellezza della condivisione. All'inizio della Santa Messa è stato emozionante vedere entrare i padri, che ci guideranno in queste giornate tanto ricche e frenetiche, in ordinata processione. Il lucernario e l'inno hanno dato inizio alla celebrazione, momento seguito dal caloroso benvenuto del Parroco a Mons Stucchi, ai Padri e a tutta l'assemblea a cui è seguita la lettura dell'augurio che il card Angelo Scola in via a tutta la comunità. Il nostro Cardinale si augura che possiamo vivere bene queste missioni e che tutto questo ci porti a una maggiore unità tra le nostre parrocchie. Due momenti sono stati significativi: la processione degli animatori dei gruppi di ascolto per l'intronizzazione della Parola e il mandato ai Padri

Missionari con la consegna della croce. Tutti gli animatori, prima della proclamazione della Parola, con in mano un cero, su due file, percorrendo il corridoio centrale, si sono disposti lateralmente all'altare, e lì hanno ascoltato la Parola di Dio. Al Vangelo si sono messi davanti all'altare a semicerchio. Per accompagnare la processione la corale ha cantato il "Signore da chi

andremo". Il Vangelo della prima domenica di Quaresima ci fa meditare le tentazioni di Gesù nel deserto. Tentazioni che sperimentiamo tutti noi quotidianamente, a cui dobbiamo resistere in virtù della nostra fede e del nostro Battesimo. I padri hanno ricevuto da Mons Stucchi il mandato per queste Missioni e le Croci che sono segni Carità di Cristo e della nostra fede: essi fra di noi predicheranno il Cristo crocifisso, potenza e sapienza di Dio. Dopo la comunione anche don Patrizio ha salutato la nostra comunità e si è auspicato che queste giornate siano davvero vissute come momento prezioso per mettere al centro della nostra vita la Parola. L'ultimo canto è stato l'inno della nostra comunità pastorale Maria aiuto dei cristiani.

Alla fine di tutto gli animatori dei centri di ascolto si sono trovati con padre Patrizio per qualche minuto per una migliore organizzazione dei vari momenti che scandiranno questa Missione.

Alla fine di tutto gli animatori dei centri di ascolto si sono trovati con padre Patrizio per qualche minuto per una migliore organizzazione dei vari momenti che scandiranno questa Missione.

La FAMIGLIA in festa

Il 29 gennaio abbiamo festeggiato la Santa Famiglia di Nazareth nella tensostruttura dell'oratorio di Cavaria. Dapprima sono arrivati i bambini battezzati in questi due anni di Comunità Pastorale. Accolti dalle Catechiste e corroborati da una appetitosa merenda hanno aspettato l'inizio della Santa Messa. Era bello vedere i più grandi che camminavano per la sala dell'Oratorio e i più piccoli sereni tra le braccia dei papà e delle mamme. Emozionante accorgersi che alcune famiglie si stanno per allargare e il vedere negli occhi di tutti una serenità appagante. Un figlio è davvero un dono prezioso per ciascuna coppia e il cammino che vede tutti loro protagonisti aiuta ognuno di loro a riscoprire quanto la nascita del proprio piccolo sia davvero un segno dell'Amore di Dio per ciascuno di noi!.

In tensostruttura arrivano anche le coppie che si sono sposate l'anno scorso e i fidanzati che hanno appena terminato il corso in preparazione al Matrimonio cristiano. La celebrazione eucaristica è stata animata da un coro di famiglie e l'allegria del loro canto ha accompagnato i momenti salienti della Messa. Nella omelia il parroco ha detto che in forza del nostro Battesimo, abbiamo ricevuto la stessa vocazione di Gesù, la stessa chiamata che è quella di "essere con Dio" e come Gesù nelle cose "del Padre", nella sua volontà, nel suo disegno d'amore per noi e per tutti gli uomini. Qui sta il cuore della

nostra fede, del nostro essere qui stasera e del nostro vivere quotidiano: ogni nostra scelta deve esprimere i frutti di questa radice profonda, di questo albero che è Gesù. E ancora:

Se Gesù "sta con noi", nelle nostre scelte, nella nostra vita, ne diviene quasi automatico farlo conoscere, portarlo nel mondo: "Scendiamo anche noi". E lo possiamo fare con la nostra vita, attraverso le nostre scelte, il nostro modo di condividere, di accogliere Come diventa preziosa la prossima Missione Popolare ... permettere a Gesù di "scendere", di "entrare" tra noi.

Ridare una nuova vitalità, un nuovo slancio alle nostre famiglie. Tutti dobbiamo divenire Missionari per comunicare "le cose del Padre".

Alla fine una famiglia ha invitato tutti al prossimo incontro



mondiale delle famiglie che avrà luogo a Milano. Proprio per vivere al meglio questo evento si sono invitate le famiglie che hanno lo spazio ad aprire la propria abitazione e il proprio cuore per accogliere una o più famiglie. Arriveranno dalle diverse parti del mondo e trovare una casa ospitale, una doccia calda e un sorriso aperto, farà sentire, davvero, tutti parti vive della grande famiglia che si chiama Chiesa

Al termine della Celebrazione Eucaristica anche per le coppie di fidanzati e di neosposi c'è stato un momento di festa sempre nei locali dell'Oratorio.

Roberta

“Apri la porta al mondo”

dal 1 giugno (pomeriggio) al 3 giugno (mattino)

Uno spazio fisico e ancor più del cuore, per accogliere una famiglia proveniente dall'Italia, dall'Europa o da un altro paese del mondo.



**VII INCONTRO
MONDIALE
DELLE FAMIGLIE
MILANO 2012**

Qual è il numero minimo di persone che devo accogliere?

Puoi accogliere anche solo una persona e se possibile almeno una coppia. E' importante segnalare la tua disponibilità al tuo Responsabile Organizzativo Locale. (Sr. Maria Grazia)

Ci sono dei requisiti minimi per poter accogliere?

E' sufficiente garantire un'accoglienza dignitosa e sobria, anche un divano letto e un bagno comune sono sufficienti.

Devo fornire il trasporto agli ospiti?

No, ciascun pellegrino è dotato di biglietto per il trasporto pubblico urbano-extraurbano della città di Milano e ferroviario regionale. Tuttavia il vostro supporto sarà sempre gradito.

Devo andare a prendere la famiglia che ospiterò in aeroporto o in stazione?

No, la prima accoglienza sarà a cura del vostro Responsabile Organizzativo Locale e per chi potrà aiutare.

Fino a quando posso dare la mia disponibilità per accogliere?

Il 31 marzo è il termine ultimo improrogabile per mettere a disposizione la propria casa.

PROGRAMMA

VENERDI' 1 GIUGNO:

- Accoglienza in parrocchia e nelle famiglie - CENA

SABATO 2 GIUGNO:

- Celebrazioni e incontri nelle Parrocchie — PRANZO
- Nel pomeriggio Incontro a Bresso: Festa delle Testimonianze con Benedetto XVI (chi vuole partecipare deve richiedere il pass gratuito in parrocchia entro il 31 marzo)

DOMENICA 3 GIUGNO:

- A BRESSO – ore 10 CELEBRAZIONE EUCARISTICA CON BENEDETTO XVI (chi vuole partecipare deve richiedere il pass gratuito in parrocchia entro il 31 marzo)

- Referente Parrocchia Cavarina: *Paola Peroni* — Tel **0331 216463**
- Referente Parrocchie Oggiona: *Simona Vezzaro* — Tel **0331 212319**
- Referente Parrocchia Premezzo: *Vincenzo Massa* — Tel **338.2398586**
- Referente Parrocchia Santo Stefano: *Riccardo Zappamiglio* — Tel **0331 735074**
- **Responsabile Organizzativo Locale:** **Sr. Maria Grazia** — Tel **0331 216160**

www.family2012.com — mail: fami1y2012@ilquadrifog1iocops.com

Cresima...ARRIVO OOOOOOOOO!



Finalmente anche i nostri “ragazzi del 2000” sono arrivati al grande momento: la confermazione dei loro impegni di cristiani davanti a Dio, la dichiarazione in prima persona del “sì, voglio essere Tuo discepolo, seguire la Tua Parola, ascoltare il tuo cuore”. Sabato 18 febbraio hanno già dichiarato davanti alla comunità di Cavarìa la loro intenzione di accostarsi al Sacramento della Confermazione (Cresima) che verrà celebrata sabato 13 ottobre prossimo insieme agli altri cresimandi della Comunità Pastorale.

Sono consapevoli che questo per loro non è il termine di un percorso, ma il nuovo inizio di un cammino responsabilmente cristiano, il “decollo” verso i nuovi orizzonti che ci sono stati promessi: “Beati i poveri in spirito, perché loro è il regno dei cieli, Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia, Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio, Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.....”.

Il nostro compito è stato soprattutto cercare di dargli gli strumenti per “riconoscere” la voce di Dio nella loro vita,

ascoltare le parole che Gesù ci ha lasciato attraverso le Scritture e percepire il sostegno dello Spirito Santo in ogni scelta che si troveranno a fare. Ora non ci resta che pregare per loro e affidarli allo Spirito Santo che li sosterrà e li accompagnerà.

Questi i loro nomi: Aldieri Alessandro, Arena Gianluca, Bai Andrea, Barbuscia Sonia, Bortolozzo Francesco, Brogginì Stefano, Campacci Daniela, Cazzola Pietro, Colangelo Gianluca, De Luca Donato, Farella Martina, Giacalone Maria, Izzo Marco, Macchi Tommaso, Magistrali Giulia, Magistrali Silvia, Martin Charlotte, Mastroianni Thomas, Paleari Nicolò, Panarotto Andrea, Pezzano Luca, Piacenza Gaia, Piras Federico, Pironti Giulio, Quadrelli Giulia, Romeo Marian Ciprian, Santini Nicolò, Scaramella Salvatore, Schiavini Alessia, Somaruga Luca, Zecchin Martina e Zumeri Alyfer.

Certo che per loro che diventano “Adulti nella fede” sarà difficile considerare ancora le Catechiste un punto di riferimento, ma in realtà per le Catechiste resteranno sempre “i miei ragazzi del 2000”!

Marinora e Giuliana.

GRIDA LA TUA SPERANZA

La speranza è lo stato d'animo di chi è fiducioso negli avvenimenti futuri o già accaduti di cui non conosce i contorni precisi e le esatte possibilità di riuscita. Un titolo "Grida la tua speranza" pienamente indicato per le due serate testimonianza che la consulta decanale degli Adolescenti anche quest'anno ha voluto proporre ai ragazzi dell'intero decanato. Tutti abbiamo bisogno di sperare in qualcosa e un Adolescente che ancora non vede delineato il proprio futuro ancora di più; queste serate sono state organizzate con lo scopo di far vedere loro esperienze anche dolorose facendo loro capire che c'è sempre una speranza e questa speranza è Gesù Cristo. Così mercoledì 18 Gennaio ci siamo ritrovati a teatro delle Arti a Gallarate con "La speranza di una vita nuova" ad ascoltare la testimonianza di don Claudio Burgio uno dei sacerdoti cappellani del carcere minorile Beccaria di Milano. Don Claudio è arrivato a teatro con cinque ragazzi ex detenuti che stanno seguendo un progetto di recupero nella sua comunità.

Di quest'uomo ho apprezzato il suo modo di parlare ai ragazzi con un linguaggio tipico degli adolescenti, magari (perché no !?) con qualche parolaccia che, collocata nel posto giusto, ha saputo tenere la concentrazione dei ragazzi per tutto il tempo, impresa direi molto difficile vista l'alta concentrazione di giovincelli tra i quindici e i diciassette anni (erano circa 400).

Don Claudio ha parlato del giudizio, dell'ascolto, delle fragilità, dell'amore, di cosa bisognerebbe fare per essere

veri amici ..toccandoli sul vivo delle loro esperienze, ha letto alcune pagine del suo libro "Non esistono ragazzi cattivi", ha fatto intervenire i suoi ragazzi: l'esperienza negativa raccontata da uno della loro età non arriva all'Adolescente come una ennesima lezione di cosa deve o non deve fare, tutto viene visto come una confidenza fatta da un amico e il messaggio passa in modo diverso, sicuramente più positivo. Epochè, una parola detta da don Claudio Burgio che mi è rimasta impressa nella mente, deriva dal greco e vuol dire sospensione di giudizio, don Claudio quotidianamente vive situazioni estreme con ragazzi difficili: spacciatori, ladri, perfino assassini, ma si limita ad osservarli, ad ascoltarli, a parlargli, astenendosi dal giudicarli, cosa non sempre facile. Questo ha detto ai nostri ragazzi: "non bisogna giudicare, non spetta a noi farlo."

Mercoledì 8 febbraio una nuova testimonianza, questa volta siamo andati a teatro con "La speranza del perdono", il relatore Carlo Castagna, l'uomo che nel gennaio 2007 ha perso la moglie, la figlia e il nipotino nella strage di Erba per mano di Olindo e Rosa Romano.

Vittoria



100 ANNI ... Giuditta !!!



Lo scorso 22 Febbraio ci siamo ritrovati tutti insieme, parenti di tre generazioni e conoscenti alla presenza del sig. Sindaco e di don Claudio per fare gli auguri ad Angela, Giuditta Colombo "cavariense DOC" che ha compiuto CENTO ANNI !

La gioia di condividere un traguardo, di poter dire grazie per la testimonianza di una vita accolta con tutte le sue prove belle e brutte . Giuditta ha ancora la voce acuta e altisonante, non perde l'occasione mentre vengono ripercorse le tappe della sua vita, per ricordare suo marito "Gigetto" (Luigi Maffioli) che le "ha sempre voluto un gran bene". Sostenuta dall'amore e dalla dedizione dei figli Fausto e Renato che con le proprie mogli non la lasciano mai sola, ci regala un sorriso che ci riempie di speranza e coraggio ... per non demordere mai davanti alle difficoltà che la vita ci può presentare. Benediciamo Dio per questa occasione di festa e...Tanti, tanti AUGURI carissima Giuditta.

Paola

Quaresima missionaria

Famiglie missionarie "fidei donum" della Diocesi di Milano

Obiettivi generali

Sostenere l'invio di famiglie fidei donum per il servizio in missioni diocesane.

Contesto

Sono sempre più numerose le famiglie che chiedono di andare in paesi del Sud del mondo per testimoniare il Vangelo. La famiglia missionaria è espressione di una Chiesa locale che invia e di una Chiesa sorella che riceve. Questo rappresenta una risorsa preziosa per la missione, già dai momenti di quotidianità che vengono condivisi con la popolazione locale. La presenza sempre meno episodica di famiglie in missione e il frequente inserimento in vere e proprie équipes missionarie, insieme a suore e preti, rappresentano elementi di novità recentemente riconosciuti dalla Cei con una convenzione apposita per i Laici "ad gentes" inviati dalla diocesi.

A conclusione del Mandato Missionario, le famiglie ritornano in diocesi portando presso le comunità e le parrocchie di origine un bagaglio di esperienze e di ricchezze spirituali e umane molto utile e positivo.

Intervento

Il progetto prevede di favorire la presenza delle famiglie nelle Missioni diocesane attraverso un sostegno per le attività di formazione che precedono la partenza, i costi di permanenza in terra

di missione e la promozione di iniziative di evangelizzazione e solidarietà internazionale.

- *Ai ragazzi della catechesi verrà dato il salvadanaio da riportare in Chiesa il 1 aprile 2012*
- *Agli adulti viene proposta l'offerta straordinaria da lasciare nella cassetta in chiesa appositamente predisposta.*





La settimana santa

Le celebrazioni liturgiche della settimana santa non sono la semplice ripresentazione cronachistica di quanto è avvenuto nella prima settimana santa di duemila anni fa. E non sono neppure il ricordo nostalgico di fatti congelati nel passato, senza che abbiano attinenza alcuna con il nostro presente.

Attraverso la celebrazione liturgica, infatti, gli eventi commemorati (la Passione, morte e Risurrezione del Signore) si rendono presenti nell'oggi e la loro efficacia salvifica si fa per noi attuale. E così i credenti sono chiamati annualmente a fare esperienza della redenzione, partecipando ai sacramenti che trovano nella Pasqua di Cristo la loro origine.

Dunque *protagonista unico e assoluto della settimana santa è Cristo Signore. Ma chi ne celebra la commemorazione liturgica, per attingere alle sorgenti della salvezza, è la sua Chiesa.*

GIOVEDÌ 5 APRILE – Giovedì Santo

In tutte le parrocchie

Alle ore 20.30

MESSA nella Cena del Signore

VENERDÌ 6 APRILE – Venerdì Santo

In tutte le parrocchie

Alle ore 15.00

**Celebrazione della Morte del Signore
e venerazione della Croce**

Alle ore 21.00

VIA CRUCIS

SABATO 7 APRILE

In Tensostruttura - oratorio di Cavaria

Alle ore 21.00

Solenne VEGLIA PASQUALE

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2012

Ricordare il giorno nel quale vi siete uniti davanti al Signore con il vostro "SI" definitivo significa far prevalere negli atteggiamenti e nei sentimenti la "riconoscenza". E' vero che la fatica e forse le prove non sono mancate, ma è altrettanto vero che l'amore che vi ha unito e che vi unisce ancor oggi è ben più grande, è un amore che trova la sua origine nell'amore di Dio. Non per niente avete scelto di unirvi davanti a Lui. Se il nostro cuore è aperto a Lui, la nostra riconoscenza sgorga spontaneamente verso di Lui. Al suo amore che dona risponde il nostro amore che riconosce e ringrazia.

E' bello e significativo per tutti noi, celebrare insieme questo anniversario. Siete invitati nei giorni qui sotto indicati:

CAVARIA	Domenica 10 giugno	alle ore 10.15
OGGIONA	Domenica 17 giugno	alle ore 10.00
PREMEZZO	Sabato 5 maggio	alle ore 17.45
S. STEFANO	Sabato 26 maggio	alle ore 18.45

Celebreremo insieme l'Eucarestia, durante la quale ringrazieremo il Signore per il dono che avete ricevuto anni fa. La vostra presenza, oltre che un momento di testimonianza, diventa anche l'occasione per festeggiare con un ricordo particolare tutti i "pentanniversari" dal quinto in poi ... fino al cinquantesimo e oltre ...



Per la corretta organizzazione dell'iniziativa, si chiede gentilmente di dare la propria adesione consegnando nella Sacrestia delle diverse parrocchie la scheda che trovate in fondo alla Chiesa parrocchiale. Se sapete di coppie sposi che ricordano il loro 1°, 5°, 10°, 15°, 25°,

30°, 35°..... anniversario di nozze, vi preghiamo di trasmettere loro una fotocopia della scheda e invitarli a riconsegnarla per tempo.

Sulle orme del Beato Giovanni Paolo II

25 agosto - 29 agosto 2012



1° GIORNO: *Lunedì 27 agosto* : [MILANO \ VARSAVIA \ CZESTOCHOWA](#)

Ritrovo dei Sigg.ri partecipanti all' aeroporto di Milano Malpensa, Terminal 1, Incontro con una nostra incaricata per il disbrigo delle formalità d'imbarco. Partenza con volo di linea per Varsavia. All'arrivo incontro con la guida, e Partenza con pullman privato per Niepokalanow. Visita dei ricordi di Padre Massimiliano Kolbe. Pranzo in ristorante e proseguimento per Czestochowa.

Nel pomeriggio visita della città dominata dalla parte di ponente dallo Jasna Gam (Chiara Monte), un'altura di 390 mt. sulla quale sorgono la Chiesa e il Convento della Compagnia di S. Paolo. All'interno del convento si trova la preziosissima effigie

della "Madonna Nera" che ha fatto di Czestochowa il maggior centro della pietà religiosa polacca e baluardo del cattolicesimo. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

2° GIORNO: *Martedì 28 agosto*: [CZESTOCHOWA \ CRACOVIA](#)

Prima colazione in hotel. Partenza per Auschwitz e visita ai campi di concentramento e sterminio nazisti. Sosta ai campi satellite di Birchenau. Preghiera per gli orrori causati dall'uomo nel luogo della morte di Padre Massimiliano Kalbe. Incontro con le suore Carmelitane per conoscere la figura di Edith Stein. Pranzo in ristorante. Proseguimento per Wadowice città natale del Beato Giovanni Paola II. Visita e proseguimento per CRACOVIA. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento

3° GIORNO: *Mercoledì 29 agosto*: [CRACOVIA](#)

Pensione completa in hotel. Intera giornata dedicata alla visita della città, Patrimonio Mondiale dell'umanità con la Piazza del Mercato, chiamata il salotto di Cracovia dove si trova uno dei più grandi mercati d'Europa, la cattedrale di S. Stanislao, il Castello Reale (Wawel) il più famoso dei monumenti della Polonia rinascimentale. Pranzo. Nel pomeriggio visita al Santuario della Divina Misericordia e visita nei luoghi di S. Faustina Kowalska. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento

4° GIORNO: *Giovedì 30 agosto*: [CRACOVIA- VARSAVIA](#)

Prima colazione in hotel. Escursione alle miniere di sale di Wielickza. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per VARSAVIA. Arrivo. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

5° GIORNO: *venerdì 31 agosto*: [VARSAVIA \ MILANO](#)

Prima colazione in hotel. Visita della capitale situata sulla riva sinistra della Vistola interamente distrutta durante la Seconda Guerra Mondiale. Visita alla Cattedrale e alla celebre Piazza del Mercato, interamente ricostruita. Pranza in ristorante. Nel pomeriggio visita alla tomba di Padre Popieluszko. Trasferimento all'aeroporto e partenza con volo di linea delle are 20.20 per Milano Malpensa. Arrivo previsto alle 22.30.

AGENZIA:

Duomo Viaggi&turismo

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

Minimo - 30 persone paganti € 850,00

Tassa d'iscrizione obbligatoria € 20,00

18° Fiaccolata - RIMINI

Quest'anno la Luce della Fiaccola, si accenderà a Rimini nella sede della Comunità Papa Giovanni XXIII.

Nata nel 1973 per volontà di don Oreste Benzi, la comunità opera in 25

paesi nel mondo, ma non ha perso la sua più grande "ambizione", quella di guardare ai più bisognosi.

Lo si capisce incontrando i responsabili della comunità (che ci guideranno durante

la nostra permanenza), dove la parola d'ordine è Amore; si Amore verso i più piccoli, i più bisognosi, verso chi nella vita ha commesso errori,...

E questo Amore viene trasmesso all'inter-

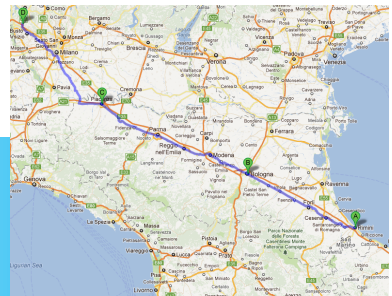
no della Famiglia, nella Casa Famiglia.

Quindi Amici della Fiaccola, non resta che partire. Il gruppo è già numeroso, ma la "Famiglia", mai termine più appropriato, deve crescere.



Si partirà domenica 22 aprile alla volta di Rimini dove trascorreremo l'intera giornata. In serata la S.Messa con l'accensione della Fiaccola. Lunedì 23 aprile via di corsa per la prima

tappa: Rimini – Bologna. Martedì riparteremo alla volta di Piacenza, dove sosteneremo per la notte. Mercoledì 25 aprile ultima tappa: Piacenza – Premezzo, per un totale di 486Km.



Ci vediamo venerdì 23 marzo e venerdì 13 aprile alle ore 21:00 presso la sala Ut Unum Sint, dove incontreremo la realtà della Comunità Papa Giovanni XXIII.

“Insieme si può! ... Ama e capirai.”

W IL CARNEVALE!

Eccoci di nuovo...è appena passato il mese più pazzo dell'anno...il mese di Carnevale!

Ci siamo divertiti a riempire il salone di mille colori con catenelle pagliacci e coriandoli...giovedì 23 febbraio abbiamo organizzato una grande festa in maschera con canti e balli ognuno si è travestito scegliendo il suo colore preferito.

Venerdì 24 invece ci siamo sbizzarriti con il gioco del trucca bimbi.

Il trucco, il travestimento, la maschera sono elementi importanti per i bambini in quanto permettono di superare le ansie e di scoprire la gioia del divertimento e dell'allegria. Inoltre permettono di vivere altri ruoli, rivelando così un mondo interiore che raramente avrebbe la possibilità di esprimersi in situazioni reali e quotidiane.

La proposta ludica è importantissima per far scoprire così al bambino la dimensione del sé e dell'altro.

Le insegnanti della scuola materna di Premezzo



Dalla Scuola dell'Infanzia "Speri Castellini"

Ed eccoci di nuovo qui a raccontarvi le nostre nuove esperienze; è venuta a trovarci la taxista Rosanna con il suo bellissimo taxi , siamo saliti a piccoli gruppi e abbiamo fatto finta di andare a Milano con il tassametro che segnava i Km effettuati.

Tempo permettendo verranno anche a trovarci delle moto di grossa cilindrata, il capostazione Rolando che dopo averci obliterato il biglietto ci farà divertire su un treno immaginario costruito con le nostre seggioline.

E poi..e poi la Regina dei Fiori che ci ha raccontato la storia del pesciolino Arcobaleno e dei suoi amici facendoci poi costruire con materiale di recupero i personaggi della storia.

E' stato bellissimo giocare con i riflessi prodotti dalle striscioline fluorescenti del polipo e le squame argentee del pesciolino Arcobaleno.

Anche nei laboratori del giovedì con le nostre insegnanti abbiamo imparato a riconoscere le nostre emozioni e quelle dei nostri compagni.

Come ricordate i laboratori sono: il far finta, c'era una volta, uno, ..due... tre, e danzando nel colore.

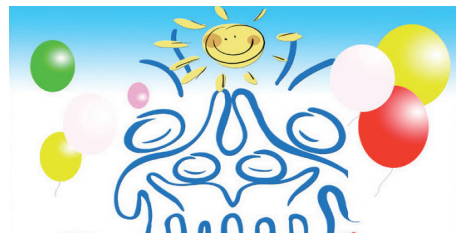
Tra pochi giorni festeggeremo il Carnevale con i nostri genitori ed amici all'Oratorio "Don Bosco" di Oggiona, giovedì 23 Febbraio a partire dalle ore 18.

Saremo tutti in maschera, anche i nostri genitori e le maestre ed insieme con intrattenimenti magici, giochi presentati da un giocoliere, canti mimati accompagnati dalla chitarra di Giovanni, aspetteremo l'ora di cena per gusta-

re tutti insieme la pizza.

Il nostro percorso didattico continuerà con la conoscenza delle forze dell'ordine: abbiamo invitato presso la nostra scuola carabinieri, polizia, croce rossa, e..e... la prossima volta che ci sentiremo vi racconteremo le nuove esperienze.

Saluti a tutti dai bambini della "Speri"



Dalla Scuola dell'Infanzia "Speri Castellini"

GIORNATA DELL'ADESIONE:

"diventa Socio della scuola dell'Infanzia Speri Castellini".

Essere Socio significa:

- aderire al Progetto educativo che radica la sua originalità pedagogica e culturale nella dottrina cristiana secondo la formulazione ad essa data dal Magistero della Chiesa cattolica e riconosce in Cristo la pienezza della verità dell'uomo
- collaborare alle iniziative proposte
- sostenere concretamente questa realtà

Chi fosse interessato ad associarsi può devolvere una quota associativa annua al Parroco o ai Consiglieri del Consiglio d'Amministrazione presenti sul sagrato della Chiesa Parrocchiale di Oggiona nei giorni di sabato e domenica 24-25 marzo 2012 prima o dopo le S. Messe e nella settimana successiva presso la Direzione della Scuola Materna stessa.

Essendo Istituzione popolare, per mantenere questa importantissima caratteristica, è necessario che le adesioni *SIANO NUMEROSE!!!!*



ALLA SCUOLA DELL' INFANZIA POSSO.....

Durante i vari momenti di gioco libero dei nostri bambini ci capita spesso di osservarli con particolare attenzione e oseremmo dire anche di stupore.

Quanto sono vere e ricche di significato le affermazioni: " quando i bambini giocano fanno la cosa più seria del mondo", " giocare è un vero lavoro!".

Ci ha colpito un bambino che dopo aver disegnato il proprio progetto di casa lo ha riprodotto con le

costruzioni grandi che abbiamo in salone, dimostrando impegno, decisione e serietà.

Dopo aver condiviso con due compagni questa opera, l' hanno trasformata in astronave, vi sono saliti e sono partiti per un viaggio avventuroso.

Un altro bambino ha realizzato quattro torri e le ha ordinate dalla più bassa alla più alta, una bambina ha realizzato una borsetta tutta colorata con carta e colla, altri hanno disposto le sedie in fila come fossero tanti vagoni di un treno, disponendosi in modo ordinato dal primo all' ultimo.

Tutto ciò conferma che i bambini attraverso il gioco possono sperimentare e sperimentarsi, conoscono il mondo, lo raccontano ed esprimono loro stessi, con tanto entusiasmo, soprattutto se vi è un adulto che voglia guardarli.

Ci sono bambini che amano comunicare le proprie esperienze, gusti, interessi, curiosità e a noi educatrici non resta altro che ascoltarli, accogliere tutto ciò che vogliono dirci e magari intraprendere insieme un percorso di conoscenza nella realtà

che ci circonda. Un bambino ha chiesto alla propria insegnante " Cosa sono i giorni della merla?", un altro ha espresso la meraviglia per aver visto le candele di ghiaccio scendere dalla grondaia della scuola, alcuni piccoli euforici per aver osservato un pettirosso dalla finestra della propria sezione, un vero e proprio stupore di fronte ad un picchio impegnato in ricerca di cibo sul tronco della nostra betulla.

Tutti questi spunti interessanti e attenti dei nostri bambini ci hanno fornito degli stimoli concreti per parlare dell' Inverno, delle caratteristiche di questa stagione, scoprendo che può essere affascinante e con la neve candida, anche fantastica.

Non servono guide o manuali delle istruzioni per fare delle esperienze significative con i nostri bambini, non occorre cercare grandi progetti che talvolta possono risultare artificiali e lontani dalla loro portata, ma ciò che occorre è favorire tutte quelle situazioni di confronto, affinché l' educazione sia un incontro, un percorso condiviso tra persone che hanno una storia e un ambiente dove questa storia si svolge e si sviluppa. Il progetto educativo didattico di quest' anno ha come obiettivo fondamentale quello di dare ampio spazio al racconto, al potenziamento delle abilità espressive e soprattutto linguistiche, percorso supportato anche dalla collaborazione che da tempo abbiamo con la logopedista signora Grossoni, che opera presso l' ASL di Gallarate.



Un giorno abbiamo trovato in sezione una risma di fogli bianchi con una richiesta di aiuto, sono state molto interessanti le spiegazioni date dai bambini, alla fine abbiamo concluso che questi fogli vogliono diventare un libro ed insieme cercheremo di realizzarlo, raccogliendo le esperienze più significative vissute alla scuola dell'infanzia.

Abbiamo da poco concluso il periodo delle iscrizioni ed in preparazione del nostro open day, abbiamo riflettuto su ciò che avremmo detto e presentato ai nuovi genitori della nostra scuola, del nostro progetto educativo, che ovviamente si esprime mediante un' offerta formativa.

Per alcuni genitori la scuola dell' infan-

zia è semplicemente un luogo di aggregazione, per altri deve garantire una precocizzazione delle capacità del bambino, come mediare queste due posizioni?

Possiamo rispondere che la scuola dell'infanzia non è un "gioco" nel senso più superficiale e ridotto del termine, ma il luogo dove ciascun bimbo può intraprendere un cammino di crescita e di sviluppo accompagnato dalle educatrici e dalla famiglia, vi sono percorsi strutturati, ma flessibili :

si ascolta, si osserva, si racconta, si vivono delle emozioni, si disegna, si ritaglia, si pasticcia, si canta, si balla.... e ovviamente si gioca.

Simona



Il 21 Marzo del 1944 veniva consacrata dal Cardinale Schuster la chiesa parrocchiale di Santo Stefano. La giornata è ancora viva nella memoria dei santostefanesi . La chiesa parrocchiale di un piccolo paese come il nostro è il centro di tutta la vita sia religiosa che sociale. Siamo orgogliosi della nostra chiesa , dei dipinti che raccontano con semplicità la vita del nostro santo protettore. La cappella della nostra Madonna della Cintura ben illuminata ha raccolto le nostre preghiere più accorate. Il battistero , l'altare segnano da tanti anni la vita sacramentale di molti di noi. È bello e giusto amare la propria chiesa parrocchiale solo nella misura in cui

esprime l'amore delle pietre vive che la compongono. Attraverso questo anniversario riscopriamo, quindi l'importanza che questo edificio ha per ciascuno di noi e preghiamo affinché esso sia sempre un punto di riferimento per tutti e soprattutto per le nuove generazioni.

Festa Patronale S. Antonino Martire

FAMIGLIE INSIEME

Da domenica 22 Aprile a venerdì 25 aprile
"Insieme si può! ... Ama e capirai"
FIACCOLA 2012 da Rimini
Sede della Comunità Papa Giovanni XXIII

Da lunedì 23 aprile a venerdì 27 aprile
Ore 20,30 S. Messe nei rioni di Premezzo
In preparazione alla Festa Patronale



Sabato 28 aprile	ore 17.00	S. Confessioni
	ore 19,30	Apertura banco gastronomico serata musicale
Domenica 29 aprile	ore 11,00	S. Messa
	ore 12,30	Apertura banco gastronomico
	ore 15,00	Processione con la statua di S. Antonino
	ore 17,00	Animazione
	ore 19,30	Apertura banco gastronomico serata musicale

Lunedì 30 aprile	ore 20,30	S. Messa a S. Luigi in commemorazione dei defunti della parrocchia
	ore 21,30	Video ricordo delle nostre feste (in oratorio)
Martedì 1 maggio	ore 12,30	Torneo "Green volley" Apertura banco gastronomico
	ore 15,00	Giochi parrocchiali "4 Giornate per la Comunità"
		Conclusione torneo "Green volley"
	ore 19,30	Apertura banco gastronomico Serata musicale ed estrazione lotteria

Durante le giornate di domenica e martedì saranno aperti: Maximini-golf per famiglie e tappeti elastici.



EVENTI MARZO-APRILE ORATORIO di PREMEZZO

Sabato 17 marzo

Festa del papà in oratorio

Lunedì 9 aprile

Pasquetta: grigliata in oratorio

INTENZIONI MESSE Marzo-Aprile

Domenica	18	ore 7.30	de ff. Fam. De Marzio
		ore 10.00	def. Picchi Giuseppe
Martedì	20	ore 9.00	de ff. Villa Angelina e Bettinelli Maria
Mercoledì	21	ore 18.30	Celebrazione della Parola
Giovedì	22	ore 9.00	def. Lunardi Salvatore
Venerdì	23	ore 9.00	All'Asilo: Via Crucis
		ore 17.00	In Chiesa: Via Crucis per i Ragazzi
		ore 20.30	In Chiesa: Via Crucis
Sabato	24	ore 18.30	Per le Ex Allieve def. Carabelli Guglielmo
Domenica	25	ore 7.30	de ff. Carabelli Luigi ed Emilia def. Villa Rosa
		ore 10.00	def. Boscaro Pasquina
Martedì	27	ore 9.00	de ff. Famaro Feriolo e Zordan
Mercoledì	28	ore 18.30	def. Cattaneo Angelo def. Di Pietro Antonio
Giovedì	29	ore 9.00	de ff. Anna, Silvio, Carmela e Silvano Danese
Venerdì	30	ore 9.00	All'Asilo: Via Crucis
		ore 17.00	In Chiesa: Via Crucis per i Ragazzi
		ore 20.30	In Chiesa: Via Crucis
Sabato	31	ore 18.30	def. Zanotel Luigia
Domenica	01	ore 7.30	de ff. Barbiero Marco e Amabile e Coletti Luigia
		ore 10.00	def. Barban Amedeo
Martedì	03	ore 9.00	de ff. Elisabetta e Martino
Mercoledì	04	ore 18.30	def. Torti Emilio de ff. Bettinelli Clementina, Angelo e Carlo
Giovedì	05	ore 20.30	S. Messa Solenne nella Cena del Signore
Venerdì	06	ore 15.00 ore 20.30	Celebrazione della Passione e Morte del Signore Via Crucis
Sabato	07	ore 21.00	Solenne Veglia Pasquale della CP tensostruttura di Cavaria -
Domenica	08	ore 7.30	Per i Benefattori
		ore 10.00	Per la Comunità Parrocchiale
Lunedì	09	ore 10.00	def. Comiotto Benito
Martedì	10	ore 9.00	def. Magni Mario
Mercoledì	11	ore 18.30	Celebrazione della Parola
Giovedì	12	ore 9.00	def. Villa Luigi
Venerdì	13	ore 20.30	de ff. Fam. Spiga e Zago
Sabato	14	ore 18.30	def. Bettinelli Luigi de ff. Montin Angelo, Agnese e Dario
Domenica	15	ore 7.30	def. Barbiero Giovanni
		ore 10.00	de ff. Picchi Giuseppe e Fam. Taddeo
Martedì	17	ore 9.00	de ff. Fam. Feriolo e Zordan
Mercoledì	18	ore 18.30	de ff. Codone Lorenzo e Maria
Giovedì	19	ore 9.00	de ff. Villa Luigi e Rosa
Venerdì	20	ore 20.30	de ff. Lunardi Remo e Elsa
Sabato	21	ore 18.30	de ff. Canaglia Angelo e Roberto
Domenica	22	ore 7.30	de ff. Antonio e Antonia
		ore 10.00	de ff. Ines, Chiara e Guerino
Martedì	24	ore 9.00	Per le Ex Allieve
Mercoledì	25	ore 18.30	def. Bettinelli Angelo
Giovedì	26	ore 9.00	de ff. Fam. Gallocchio
Venerdì	27	ore 20.30	def. Del Vecchio Teresa
Sabato	28	ore 18.30	def. Spelta Stefano de ff. Ca ffito Pietrina, Antonio e Luigi
Domenica	29	ore 7.30	def. Villa Rosa
		ore 10.00	def. Marcellina

IL CALENDARIO della Comunità Pastorale

Domenica 18 **QUARTA DOMENICA di QUARESIMA**
in tutte le parrocchie *celebrazione per le quarte elementari*

Lunedì 19	FESTA di S. GIUSEPPE S. Stefano ore 21.00	anniversario consacrazione Chiesa Gallarate – Basilica veglia per i martiri missionari VIA CRUCIS Premezzo incontro preparatorio alla Fiaccolata 2012
Mercoledì 21		
Giovedì 22		
Venerdì 23	in tutte le parrocchie ore 21.00	

Domenica 25 **QUINTA DOMENICA di QUARESIMA**
in tutte le parrocchie *celebrazione per le quarte elementari*

Lunedì 26	FESTA dell'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE patrona di Oggiona	VIA CRUCIS celebrazione in vista della professione di fede – 3 media
Venerdì 30		
Sabato 31	in tutte le parrocchie Premezzo basso	

LA MADONNA DI OGGIONA

*Ringraziamo con anticipo una fedele di Oggiona e altri della COPS per il loro desiderio di rivedere accesa la MADONNA dal Campanile. Con il loro aiuto, appena ci sarà possibile, inizieremo il cambio delle lampade.
 Un grazie di cuore!*

VACANZA RAGAZZI

*Dal 1 Marzo sono iniziate le iscrizioni per la Vacanza in montagna per i ragazzi dalla 4 elementare alla 3 media al PASSO DEL GAVER.
 Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Claudio
 o alle Sorelle della Parrocchia.*

IL CALENDARIO della Comunità Pastorale

Domenica 1 **DOMENICA delle PALME**

In tutte le parrocchie Processioni con gli ulivi

Giovedì 5	Ore 20.30	Cena del Signore
Venerdì 6	Ore 15.00	Celebrazione della Morte del Signore
	Ore 20.30	VIA CRUCIS
Sabato 7	Nella Tensostruttura dell'oratorio di Cavaria	
	Ore 21.00	VEGLIA PASQUALE

Domenica 8 **PASQUA di RESURREZIONE**

Lunedì 9	ore 10.15	Cavaria
Orario Messe:	ore 10.00	Oggiona
	ore 08.30 San Luigi	Premezzo
	ore 11.00 S. Antonino	Premezzo
	ore 11.00	S. Stefano
Nel pomeriggio	ore 16.00	Battesimi in San Luigi

PELLEGRINAGGIO a ROMA dei ragazzi/e di terza Media

Venerdì 13	ore 21.00 Premezzo	incontro preparatorio alla Fiaccola 2012
------------	--------------------	--

Domenica 15 **II di PASQUA**

Ore 15.30	Incontro a Oggiona per i genitori della Prima Comunione
-----------	---

Sabato 21	Ore 09.00	Oggiona Ritiro Comunicandi
-----------	-----------	----------------------------

Domenica 22 **III di PASQUA**

Ore 10.00	Oggiona: Prime Comunioni
Ore 15.30	Oggiona incontro per i genitori della Prima Confessione

Lunedì 23	Premezzo:	FIACCOLA 2012: Rimini – Premezzo
-----------	-----------	----------------------------------

Domenica 29 **IV di PASQUA**

FESTA PATRONALE DI PREMEZZO